



## **ENERGIA: AU, SU ONERI NON RISCOSSI UTILE PIÙ TRASPARENZA - 1**

Sistema Informativo Integrato potrebbe essere prezioso alleato

(ANSA) - ROMA, 28 NOV - Per affrontare il problema degli oneri generali di sistema non riscossi «una prima risposta positiva ci viene dalla trasparenza. Ad oggi, infatti, nessuno ha la visibilità di quale sia complessivamente la morosità reale del consumatore finale. Così come, un comportamento scorretto da parte del venditore non è visibile a tutto il sistema, ma solo ai distributori con cui lo stesso venditore si interfaccia». Così il presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, Andrea Péruzy, in commissione Attività produttive della Camera per un'audizione sulla risoluzione in materia di riscossione degli oneri generali di sistema. Il sistema informativo integrato «per svolgere un monitoraggio e diventare un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema - spiega Péruzy - potrebbe essere dotato di 3 ulteriori informazioni sulla situazione del consumatore e del venditore, ossia: la comunicazione dell'avvenuto invio della fattura da parte del venditore al cliente finale, la comunicazione dell'avvenuto pagamento della fattura e la comunicazione del venditore di aver effettuato il versamento della sua quota dovuta». Già con questa integrazione «il sistema sarebbe in grado, in tempo rapido, di incrociare dati e informare chi di dovere su questi aspetti». Per ridurre il problema degli oneri non riscossi, secondo Acquirente Unico, a questo nuovo set di informazioni bisognerebbe affiancare anche «un albo venditori che sia realmente efficiente. La singola misura potrebbe infatti non rivelarsi completamente idonea a soddisfare tutte le necessità».



## **ENERGIA: AU, SU ONERI NON RISCOSSI UTILE PIÙ TRASPARENZA - 2**

(ANSA) - ROMA, 28 NOV - Una soluzione ulteriore al problema della mancata riscossione degli oneri di sistema «è quella della centrale pubblica di incasso. L'attribuzione a un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di riscossione degli incassi (concernenti la sola componente oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie», continua il presidente e ad di Acquirente Unico Andrea Péruzy aggiungendo che le condizioni per attuare questo tipo di modello «in questo momento ci sono tutte, la palla è alla politica». Un soggetto centrale della riscossione «risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai», ha spiegato Péruzy e rispondendo a una domanda di un parlamentare ha aggiunto «noi siamo pronti e in grado di farlo, ma si tratta di capire le modalità con cui dovrà operare». L'ad si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. «Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza». Il riferimento di Péruzy è all'automatizzazione del bonus energia - l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti - attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del Sii con la banca dati Inps.



## **ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI - 1**

Roma, 28 nov. (AdnKronos) - "L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps.



## **ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI - 2**

Roma, 28 nov. (AdnKronos) - Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

## **ENERGIA, PÉRUZY (AU): SISTEMA INFORMATIVO PER RIFORMA ONERI SISTEMA**

Rafforzare tutele per clienti con disagio economico

Roma, 28 nov. (askanews) - "L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". È quanto dichiarato da Andrea Péruzy, Amministratore Delegato e Presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'AD di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza". Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia - l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti - attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati INPS. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie. Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione"

## **ENERGIA, AU: PER MENO MOROSITÀ ONERI RAFFORZARE SII E CENTRALE RISCOSSIONE - 1**

(Public Policy) - Roma, 28 nov - Per risolvere il problema dell'ammacco degli oneri di sistema occorre rafforzare il Sii, il sistema che gestisce i flussi informativi relativi ai mercati dell'energia e del gas, e prevedere un soggetto centrale della riscossione.

È la ricetta indicata dal presidente e ad di Acquirente unico, Andrea Pèruzy, in audizione in commissione Attività produttive alla Camera sulla risoluzione sugli oneri di sistema.

Per Pèruzy occorre aumentare la trasparenza del sistema, aumentando le informazioni a disposizione del Sii. L'ad di Au ha indicato tre dati che potrebbero essere inseriti nel Sii: la comunicazione, da parte del venditore, dell'avvenuto invio della fattura al cliente finale e il rispetto del pagamento; la comunicazione, sempre da parte del venditore, dell'effettivo versamento degli oneri.

In questo modo "non si creerebbe una lista di buoni e cattivi", ma "si potrebbe migliorare il sistema", ha evidenziato Pèruzy. Sarebbe possibile, infatti, monitorare gli switching per turismo energetico (il passaggio, da un fornitore all'altro, di clienti non in regola con il pagamento delle bollette) e si potrebbe calcolare, quasi in tempo reale, quale sia la quantità di oneri che dovrà essere versata da ogni venditore indipendentemente dal suo distributore, ha riportato ancora il manager.

## **ENERGIA, AU: PER MENO MOROSITÀ ONERI RAFFORZARE SII E CENTRALE RISCOSSIONE - 2**

Roma, 28 nov - Pèruzy si è detto non convinto del modello 'canone Rai', proposto da molte aziende, per la raccolta degli oneri. "Avrebbe il pregio di sterilizzare, per venditore e distributore, il problema degli oneri", ma "è evidente che non offre alcun incentivo a ridurre la morosità del consumatore nè può ridurre la scorrettezza del venditore".

“Un soggetto centrale della riscossione - è invece la proposta di Pèruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L’attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell’attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie. Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l’attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione”.

Alla domanda se il ruolo di ‘centrale pubblica di incasso’ potrebbe essere svolto dallo stesso Au, il manager ha risposto: “non lo so, non siamo noi a doverlo dire. Noi siamo pronti e in grado di farlo. Certo, bisogna capire le modalità in cui opera questa centrale pubblica di incasso”.

## **ENERGIA, PÉRUZY: BONUS SOCIALE AUTOMATICO? COSTI GESTIONE MOLTO BASSI**

(Public Policy) - Roma, 28 nov - L'irrogazione automatica in bolletta del bonus sociale elettrico "potrebbe essere gestita con costi molto bassi perché si sfrutterebbero le infrastrutture e interconnessioni esistenti".

Lo ha detto il presidente e ad di Acquirente unico, Andrea Pèruzy, in audizione in commissione Attività produttive alla Camera sugli oneri generali di sistema.

## **ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI**

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

<https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13405143/energia-peruzy-sistema-informativo-integrato-alleato-per-riforma-oneri.html>

## **ONERI, AU: “DARE PIÙ INFORMAZIONI AL SII. CENTRALE UNICA INCASSO? NOI PRONTI MA COMPLICATA”**

Il presidente Péruzy: “Comunicazioni venditore su invio e pagamento fattura nonché su oneri versati ridurrebbero significativamente morosità. Modello canone Rai risolve parzialmente e crea dubbi giuridici”

Consentire al Sistema informativo integrato di avere dai venditori più informazioni sulle fatture e sugli oneri versati “potrebbe ridurre significativamente” il problema della morosità. E, unitamente a un Albo delle imprese di vendita realmente “efficace”, potrebbe prevenire i comportamenti scorretti degli operatori. Questa, in sintesi, la soluzione prospettata dal presidente e a.d. di Acquirente Unico Andrea Péruzy in occasione dell’audizione alla X commissione della Camera sulla risoluzione Benamati in tema di riscossione degli oneri di sistema (QE 27/11). Soluzione che l’AU ritiene più efficace e più semplice da adottare rispetto ad alternative quali il modello canone Rai o anche la Centrale unica di incasso, ruolo che comunque l’Acquirente Unico sarebbe pronto a ricoprire. Più nel dettaglio, Péruzy ritiene innanzitutto opportuno che i venditori comunichino al SII l’avvenuto invio della fattura al cliente finale e l’avvenuto pagamento. La “precisa situazione su ogni singolo consumatore” che ne deriverebbe “farebbe emergere informazioni estremamente interessanti” senza il bisogno di ricorrere a “liste di buoni e cattivi pagatori, suscettibili di generare tensioni e contenziosi”. Inoltre, aggiunge Péruzy, gli stessi venditori avrebbero maggiori strumenti per il “pre-check” sui clienti (contenendo l’onere legato alle garanzie) e anche per contrastare il turismo energetico. Incrociando i dati con quelli dello Sportello si potrebbe sapere anche se il “consumatore che non paga ha in atto contenziosi con il fornitore”. Infine ci sarebbe piena visibilità anche su chi beneficia del bonus. Da questo punto di vista il presidente AU ha rimarcato la necessità di “distinguere la morosità opportunistica da quella necessaria”, auspicando per quest’ultima l’attuazione del Bonus automatico. Fin qui per quanto attiene alla morosità del cliente. Mentre sul fronte degli operatori che non versano (in tutto o in parte) gli oneri riscossi, sarebbe utile la comunicazione al SII degli importi effettivamente incassati dai venditori, in modo che “Gse e Csea possano subito verificare di avere ricevuto il dovuto”, ha affermato Péruzy. Tale sistema, ha sottolineato, “non elimina completamente i comportamenti scorretti ma li potrebbe ridurre significativamente”. Così come la morosità. Il tutto unitamente “a un Albo venditori efficace che è assolutamente necessario”. Da questo punto di vista i dati disponibili sul SII in tempo reale potrebbero costituire anche il presupposto per eventuali cancellazioni dall’Albo, hanno detto i rappresentanti dell’AU (presente anche il di-

rettore sviluppo strategico e comunicazione, Alessio Borriello). E la Centrale pubblica di incasso? Premettendo che l'Acquirente unico è "assolutamente pronto e in grado di farlo", Péruzy ha sottolineato che "si tratta di capire le modalità con cui dovrebbe operare". Rimarcando che si tratta comunque di "un modello articolato e complesso" che richiederebbe "una riforma radicale e coraggiosa del nostro sistema". Da questo punto di vista, ha aggiunto, "le condizioni ci sono tutte, visto che la legislatura è all'inizio e l'Autorità si è appena insediata con 7 anni davanti". In definitiva, "la palla è alla politica". E il modello canone Rai? "Come AU conosciamo bene il meccanismo – ha spiegato Péruzy - e riteniamo che non offra alcun incentivo a ridurre la morosità del consumatore o a prevenire le scorrettezze dei venditori", avendo come "esito finale sempre la socializzazione in bolletta". Peraltro, ha aggiunto, anche il ricorso all'Agenzia delle Entrate "è una soluzione non replicabile stante la diversità tra un tributo come il canone Rai e una voce parafiscale quale gli oneri". Con il rischio di "assimilare oneri parafiscali a voci fiscali" e le relative conseguenze sul Bilancio dello Stato. Un'ultima alternativa, ha rimarcato, sarebbe poi una norma che superi le sentenze della giustizia amministrativa dando base giuridica alle garanzie sugli oneri non versati. Soluzione che "potrebbe servire a sanare gli scompensi degli ultimi anni ma ha criticità per il futuro perché cronicizza deficienze che ricadrebbero sempre sul cliente finale e non sarebbe un contrasto forte alla morosità". Inoltre "il venditore avrebbe il ruolo di riscossore e garante di prestazioni parafiscali che non sono proprio il suo core business e per questo andrebbe remunerato". Soprattutto in ottica del superamento della tutela, ha però concluso Péruzy, "servono venditori che fanno il loro lavoro e non fanno altro".

## **ONERI, AU: “DARE PIÙ INFORMAZIONI AL SII. CENTRALE UNICA INCASSO? NOI PRONTI MA COMPLICATA”**

Il presidente Péruzy: “Comunicazioni venditore su invio e pagamento fattura nonché su oneri versati ridurrebbero significativamente morosità. Modello canone Rai risolve parzialmente e crea dubbi giuridici”

Consentire al Sistema informativo integrato di avere dai venditori più informazioni sulle fatture e sugli oneri versati “potrebbe ridurre significativamente” il problema della morosità. E, unitamente a un Albo delle imprese di vendita realmente “efficace”, potrebbe prevenire i comportamenti scorretti degli operatori. Questa, in sintesi, la soluzione prospettata dal presidente e a.d. di Acquirente Unico Andrea Péruzy in occasione dell’audizione alla X commissione della Camera sulla risoluzione Benamati in tema di riscossione degli oneri di sistema (QE 27/11). Soluzione che l’AU ritiene più efficace e più semplice da adottare rispetto ad alternative quali il modello canone Rai o anche la Centrale unica di incasso, ruolo che comunque l’Acquirente Unico sarebbe pronto a ricoprire. Più nel dettaglio, Péruzy ritiene innanzitutto opportuno che i venditori comunichino al SII l’avvenuto invio della fattura al cliente finale e l’avvenuto pagamento. La “precisa situazione su ogni singolo consumatore” che ne deriverebbe “farebbe emergere informazioni estremamente interessanti” senza il bisogno di ricorrere a “liste di buoni e cattivi pagatori, suscettibili di generare tensioni e contenziosi”. Inoltre, aggiunge Péruzy, gli stessi venditori avrebbero maggiori strumenti per il “pre-check” sui clienti (contenendo l’onere legato alle garanzie) e anche per contrastare il turismo energetico. Incrociando i dati con quelli dello Sportello si potrebbe sapere anche se il “consumatore che non paga ha in atto contenziosi con il fornitore”. Infine ci sarebbe piena visibilità anche su chi beneficia del bonus. Da questo punto di vista il presidente AU ha rimarcato la necessità di “distinguere la morosità opportunistica da quella necessaria”, auspicando per quest’ultima l’attuazione del Bonus automatico. Fin qui per quanto attiene alla morosità del cliente. Mentre sul fronte degli operatori che non versano (in tutto o in parte) gli oneri riscossi, sarebbe utile la comunicazione al SII degli importi effettivamente incassati dai venditori, in modo che “Gse e Csea possano subito verificare di avere ricevuto il dovuto”, ha affermato Péruzy. Tale sistema, ha sottolineato, “non elimina completamente i comportamenti scorretti ma li potrebbe ridurre significativamente”. Così come la morosità. Il tutto unitamente “a un Albo venditori efficace che è assolutamente necessario”. Da questo punto di vista i dati disponibili sul SII in tempo reale potrebbero costituire anche il pre-

supposto per eventuali cancellazioni dall'Albo, hanno detto i rappresentanti dell'AU (presente anche il direttore sviluppo strategico e comunicazione, Alessio Borriello). E la Centrale pubblica di incasso? Premettendo che l'Acquirente unico è "assolutamente pronto e in grado di farlo", Péruzy ha sottolineato che "si tratta di capire le modalità con cui dovrebbe operare". Rimarcando che si tratta comunque di "un modello articolato e complesso" che richiederebbe "una riforma radicale e coraggiosa del nostro sistema". Da questo punto di vista, ha aggiunto, "le condizioni ci sono tutte, visto che la legislatura è all'inizio e l'Autorità si è appena insediata con 7 anni davanti". In definitiva, "la palla è alla politica". E il modello canone Rai? "Come AU conosciamo bene il meccanismo – ha spiegato Péruzy - e riteniamo che non offra alcun incentivo a ridurre la morosità del consumatore o a prevenire le scorrettezze dei venditori", avendo come "esito finale sempre la socializzazione in bolletta". Peraltro, ha aggiunto, anche il ricorso all'Agenzia delle Entrate "è una soluzione non replicabile stante la diversità tra un tributo come il canone Rai e una voce parafiscale quale gli oneri". Con il rischio di "assimilare oneri parafiscali a voci fiscali" e le relative conseguenze sul Bilancio dello Stato. Un'ultima alternativa, ha rimarcato, sarebbe poi una norma che superi le sentenze della giustizia amministrativa dando base giuridica alle garanzie sugli oneri non versati. Soluzione che "potrebbe servire a sanare gli scompensi degli ultimi anni ma ha criticità per il futuro perché cronicizza deficienze che ricadrebbero sempre sul cliente finale e non sarebbe un contrasto forte alla morosità". Inoltre "il venditore avrebbe il ruolo di riscossore e garante di prestazioni parafiscali che non sono proprio il suo core business e per questo andrebbe remunerato". Soprattutto in ottica del superamento della tutela, ha però concluso Péruzy, "servono venditori che fanno il loro lavoro e non fanno altro".

## **ONERI E MOROSITÀ, PÉRUZY (AU): PRONTI A FARE LA CENTRALE DI INCASSO**

L'Acquirente Unico critica il modello Canone Rai per la riscossione degli oneri di sistema elettrici ed è pronto a svolgere il ruolo di centrale di incasso, soluzione prospettata dall'Autorità per l'energia lo scorso maggio (v. Staffetta 15/05) e sostenuta più di recente da un operatore del mercato (v. Staffetta 03/10). Lo ha dichiarato oggi il presidente e a.d. di AU, Andrea Péruzy, intervenuto in audizione in X Commissione alla camera sulla risoluzione Benamati sugli Ods. Su un ruolo di AU come centrale di incasso “noi assolutamente siamo pronti e in grado di farlo, si tratta di capire le modalità con cui” una simile realtà “dovrebbe operare”, ha detto Péruzy, aggiungendo che la centrale potrebbe operare “non solo per il tema dell'incasso ma anche per le giacenze”. “Le condizioni per attuare quest'50 tipo di modello ci sono tutte, un Governo con una maggioranza forte e un'autorità che ha davanti 7 anni di mandato”, che potrebbero far propria “un riforma coraggiosa come la centrale di incasso”, ha aggiunto. “Questo modello, peraltro – ha detto ancora – avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione”. Péruzy ha anche prospettato per AU, attraverso il sistema informativo integrato, un ruolo di monitoraggio sulle insolvenze – un ruolo che è stato auspicato ieri anche da alcune associazioni dei consumatori (Federconsumatori e UNC, v. notizia a parte). “L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli”. Péruzy ha proposto in particolare di dotare il SII di alcune integrazioni di funzione, segnatamente: comunicazione da parte del venditore dell'invio della fattura e dell'avvenuto pagamento e comunicazione da parte del venditore dell'avvenuto versamento degli oneri. Tre informazioni, ha notato, che consentirebbero ad AU di identificare gli switching opportunistici, quantificare il fenomeno della morosità e incrociare rapidamente le informazioni rilevanti per poi informare chi di dovere. Sul bonus sociale il presidente e a.d. di AU ha appoggiato la proposta di erogazione automatica per gli aventi diritto Péruzy è stato invece critico sul modello Canone Rai, che “non

offre alcun incentivo a ridurre la morosità del cliente” poiché il recupero del credito è delegato all'Agenzia delle entrate e in caso di mancato recupero “l'esito finale è comunque una socializzazione”. Analogamente reintrodurre una qualche tipo di garanzia sulle insolvenze a spese del sistema, seppure “potrebbe essere presa in considerazione per gli scompensi degli ultimi anni, per il futuro rischierebbe di cronicizzare l'inefficienza attraverso un meccanismo di socializzazione”.

## **ONERI E MOROSITÀ, PERUZY (AU): PRONTI A FARE LA CENTRALE DI INCASSO**

L'Acquirente Unico critica il modello Canone Rai per la riscossione degli oneri di sistema elettrici ed è pronto a svolgere il ruolo di centrale di incasso, soluzione prospettata dall'Autorità per l'energia lo scorso maggio (v. Staffetta 15/05) e sostenuta più di recente da un operatore del mercato (v. Staffetta 03/10). Lo ha dichiarato oggi il presidente e a.d. di AU, Andrea Péruzy, intervenuto in audizione in X Commissione alla camera sulla risoluzione Benamati sugli Ods. Su un ruolo di AU come centrale di incasso “noi assolutamente siamo pronti e in grado di farlo, si tratta di capire le modalità con cui” una simile realtà “dovrebbe operare”, ha detto Péruzy, aggiungendo che la centrale potrebbe operare “non solo per il tema dell'incasso ma anche per le giacenze”. “Le condizioni per attuare quest5o tipo di modello ci sono tutte, un Governo con una maggioranza forte e un'autorità che ha davanti 7 anni di mandato”, che potrebbero far propria “un riforma coraggiosa come la centrale di incasso”, ha aggiunto. “Questo modello, peraltro – ha detto ancora – avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione”. Peruzy ha anche prospetto per AU, attraverso il sistema informativo integrato, un ruolo di monitoraggio sulle insolvenze – un ruolo che è stato auspicato ieri anche da alcune associazioni dei consumatori (Federconsumatori e UNC, v. notizia a parte). “L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli”. Péruzy ha proposto in particolare di dotare il SII di alcune integrazioni di funzione, segnatamente: comunicazione da parte del venditore dell'invio della fattura e dell'avvenuto pagamento e comunicazione da parte del venditore dell'avvenuto versamento degli oneri. Tre informazioni, ha notato, che consentirebbero ad AU di identificare gli switching opportunistici, quantificare il fenomeno della morosità e incrociare rapidamente le informazioni rilevanti per poi informare chi di dovere. Sul bonus sociale il presidente e a.d. di AU ha appoggiato la proposta di erogazione automatica per gli aventi diritto Péruzy è stato invece critico sul modello Canone Rai, che “non

offre alcun incentivo a ridurre la morosità del cliente” poiché il recupero del credito è delegato all'Agenzia delle entrate e in caso di mancato recupero “l'esito finale è comunque una socializzazione”. Analogamente reintrodurre una qualche tipo di garanzia sulle insolvenze a spese del sistema, seppure “potrebbe essere presa in considerazione per gli scompensi degli ultimi anni, per il futuro rischierebbe di cronicizzare l'inefficienza attraverso un meccanismo di socializzazione”.



## **ONERI DI SISTEMA, PER AU È IL SII L'ALLEATO PER LA RIFORMA**

Péruzy: Un soggetto centrale della riscossione risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone RaiPer risolvere il problema degli oneri generali di sistema non riscossi occorre rafforzare il Sii, il Sistema informativo integrato, il sistema che gestisce i flussi informativi relativi ai mercati di energia e gas, e prevedere un soggetto centrale di riscossione. La ricetta arriva questa volta da Andrea Péruzy, Amministratore Delegato e Presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo.

### **COS'È IL SII**

Nei mercati liberalizzati dell'energia elettrica e del gas, ogni anno una moltitudine di soggetti (più di 250 distributori e oltre 500 venditori) si scambia circa 100 milioni di flussi di dati, riguardanti poco meno di 60 milioni di consumatori. Per mettere ordine tra centinaia di standard e linguaggi comunicativi diversi, la legge 129/2010 ha istituito il Sistema Informativo Integrato presso AU, in quanto soggetto terzo, pubblico ed indipendente. Oggi, il SII rende ad esempio possibile che il cambio fornitore venga eseguito in sole 3 settimane, come richiesto dalla normativa comunitaria, rispetto ai 3 mesi precedenti. Per svolgere il suo ruolo, il sistema dispone di una banca dati a livello nazionale dei punti di prelievo e dei dati identificativi dei clienti il cui fine è garantire la fluidità nello scambio dei dati e la loro qualità. Al contempo è garantita la sicurezza dei dati e il rispetto della privacy, secondo una logica di contenimento dei costi. Per il ruolo centrale che riveste e per i dati che gestisce, il SII è uno strumento in grado di svolgere nuove funzioni anche per esigenze e settori diversi. Il vero perno di sviluppo del SII è la disponibilità dei dati per migliorare sia le politiche commerciali degli operatori sia la capacità decisionale dei consumatori, rendendo così il mercato più dinamico ed efficiente.

## PÉRUZY: IL SII UN ALLEATO PREZIOSO PER LA RIFORMA DELLA DISCIPLINA DEGLI ONERI GENERALI DI SISTEMA

“L’unica possibilità di prosciugare all’origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema – ha sottolineato Peruzzy -. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli”. L’amministratore delegato e presidente di Au ha indicato tre dati che potrebbero essere inseriti nel Sii e cioè la comunicazione da parte del venditore dell’avvenuto invio della fattura al cliente finale, il rispetto del pagamento e la comunicazione, sempre da parte del venditore, dell’effettivo versamento degli oneri. Per Peruzzy in questo modo “non si creerebbe una lista di buoni e cattivi” consentendo al contrario di poter monitorare “gli switching per turismo energetico”, cioè il passaggio, da un fornitore all’altro, di clienti non in regola con il pagamento delle bollette e calcolare, “quale sia la quantità di oneri che dovrà essere versata da ogni venditore indipendentemente dal suo distributore”.

## UN SOGGETTO CENTRALE DELLA RISCOSSIONE RISOLVEREBBE LE CRITICITÀ

L’AD di Acquirente Unico si è soffermato anche sull’insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. “Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza”. Il riferimento di Péruzy è stato all’automatizzazione del bonus energia – l’agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti – attraverso l’interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati INPS. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell’iter amministrativo per la richiesta del bonus. “Un soggetto centrale della riscossione – conclude Péruzy – risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L’attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell’attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, sollevarebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie. Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l’attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione”. In sostanza, ha chiarito, “avrebbe il pregio di sterilizzare, per venditore e distributore, il problema degli oneri rispetto ai quali il venditore svolgerebbe un mero ruolo di esazione, affidando il recupero all’Agenzia

delle Entrate”, ma “è evidente che non offre alcun incentivo a ridurre la morosità del consumatore” o “la scorrettezza del venditore”. E anche “il ricorso all’Agenzia delle entrate non è replicabile stante la diversità tra canone Rai e oneri di sistema”. Alla domanda se il ruolo di centrale pubblica di incasso potrebbe essere svolto dallo stesso Au, Peruzzy non si è sbilanciato: “Non siamo noi a doverlo dire. Noi siamo pronti e in grado di farlo. Certo, bisogna capire le modalità in cui opera questa centrale pubblica di incasso”.

<https://energiaoltre.it/bollette-7/>

**ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI**

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, sollevarebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

[http://www.affaritaliani.it/notiziario/energia\\_peruzy\\_sistema\\_informativo\\_integrato\\_alleato\\_per\\_riforma\\_oneri\\_2-85939.html](http://www.affaritaliani.it/notiziario/energia_peruzy_sistema_informativo_integrato_alleato_per_riforma_oneri_2-85939.html)

# ILDUBBIO

## **ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI**

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, sollevarebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

<http://ildubbio.news/ildubbio/2018/11/28/energia-peruzy-sistema-informativo-integrato-alleato-per-riforma-oneri/>

**ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI**

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, sollevarebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

<http://www.ilroma.net/content/energia-peruzy-sistema-informativo-integrato-alleato-riforma-oneri>

## **ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI**

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, sollevarebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

<http://www.metronews.it/18/11/28/energia-p%C3%A9ruzy-sistema-informativo-integrato-alleato-riforma-oneri.html>



## **PÉRUZY: SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, ALLEATO PREZIOSO PER LA RIFORMA DEGLI ONERI**

### **GENERALI DI SISTEMA**

“L’unica possibilità di prosciugare all’origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli”. È quanto dichiarato da Andrea Péruzy, Amministratore Delegato e Presidente di Acquirente Unico, durante l’audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L’AD di Acquirente Unico si è soffermato anche sull’insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. “Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza”. Il riferimento di Péruzy è stato all’automatizzazione del bonus energia – l’agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti – attraverso l’interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII (Sistema Informativo Integrato) con la banca dati INPS. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell’iter amministrativo per la richiesta del bonus. “Un soggetto centrale della riscossione – conclude Péruzy – risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L’attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell’attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie. Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l’attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione”.

<http://www.oipamagazine.it/2018/11/29/peruzy-sistema-informativo-integrato-alleato-prezioso-per-la-riforma-degli-oneri-general-di-sistema/>

## **ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI**

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

<https://corrieredellumbria.corr.it/news/news-adn-kronos/585574/energia-peruzy-sistema-informativo-integrato-alleato-per-riforma-oneri.html>

**ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI**

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, sollevarebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

[https://corrierediarezzo.corr.it/news/news-adn-kronos/585575/energia-peruzy-sistema-informativo-integrato-alleato-per-riforma-oneri-2.html?refresh\\_ce](https://corrierediarezzo.corr.it/news/news-adn-kronos/585575/energia-peruzy-sistema-informativo-integrato-alleato-per-riforma-oneri-2.html?refresh_ce)

**ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI**

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

<https://corrieredirietai.corr.it/news/news-adn-kronos/585571/energia-peruzy-sistema-informativo-integrato-alleato-per-riforma-oneri.html>

## ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

[https://corrieredisiena.corr.it/news/news-adn-kronos/585572/energia-peruzy-sistema-informativo-integrato-alleato-per-riforma-oneri.html?refresh\\_ce](https://corrieredisiena.corr.it/news/news-adn-kronos/585572/energia-peruzy-sistema-informativo-integrato-alleato-per-riforma-oneri.html?refresh_ce)

## **ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI**

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

<https://corrierediviterbo.corr.it/news/news-adn-kronos/585573/energia-peruzy-sistema-informativo-integrato-alleato-per-riforma-oneri.html>

## **ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI**

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, sollevarebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

[http://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/462827energia\\_peruzy\\_sistema\\_informativo\\_integrato\\_alleato\\_per\\_riforma\\_oneri](http://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/462827energia_peruzy_sistema_informativo_integrato_alleato_per_riforma_oneri)

## **ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI**

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

<http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2018-11->

[28/da3e865e812213245629a0a999de7096/Energia Pruzy sistema informativo integrato alleato per riforma oneri.html](http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2018-11-28/da3e865e812213245629a0a999de7096/Energia_Pruzy_sistema_informativo_integrato_alleato_per_riforma_oneri.html)

**ENERGIA: PÉRUZY, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO ALLEATO PER RIFORMA ONERI**

"L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". Ad affermarlo in una nota è Andrea Péruzy, l'ad e presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'Ad di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza", aggiunge. Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia, l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti, attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati Inps. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie". "Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione", conclude Péruzy.

<http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-469962->

[energia\\_peruzy\\_sistema\\_informativo\\_integrato\\_alleato\\_per\\_riforma\\_oneri.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-469962-energia_peruzy_sistema_informativo_integrato_alleato_per_riforma_oneri.aspx)



## **ENERGIA, PERUZY (AU): SISTEMA INFORMATIVO PER RIFORMA ONERI SISTEMA**

Rafforzare tutele per clienti con disagio economico

Roma, 28 nov. (askanews) - "L'unica possibilità di prosciugare all'origine il bacino del non versato, sia da parte dei consumatori che da parte dei venditori, risiede in un sistema di monitoraggio che potrebbe essere svolto dal Sistema Informativo Integrato che diverrebbe, così, un alleato prezioso per la riforma della disciplina degli oneri generali di sistema. Inoltre permetterebbe di capire quale sia lo stato reale delle partite economiche in campo e di attivare azioni e meccanismi che possano scoraggiare e interrompere comportamenti opportunistici a tutti i livelli". È quanto dichiarato da Andrea Péruzy, Amministratore Delegato e Presidente di Acquirente Unico, durante l'audizione in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico presso la X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. L'AD di Acquirente Unico si è soffermato anche sull'insolvenza dei clienti finali dovuta a condizioni di disagio economico. "Per questi casi non può vigere un approccio sanzionatorio. Diversamente, occorre rafforzare il sistema di tutele per ridurre il rischio di insolvenza". Il riferimento di Péruzy è stato all'automatizzazione del bonus energia - l'agevolazione in bolletta, oggi applicata alle famiglie meno abbienti - attraverso l'interoperabilità delle anagrafiche dei clienti finali del SII con la banca dati INPS. Misura che permetterebbe di ampliare il numero dei beneficiari, oggi assai inferiore a quello degli aventi diritto a causa della farraginosità dell'iter amministrativo per la richiesta del bonus. "Un soggetto centrale della riscossione - conclude Péruzy - risolverebbe certamente le criticità presenti sia nel modello garanzie che nel modello canone Rai. L'attribuzione ad un soggetto, pubblico e terzo, dell'attività di gestione e di esazione degli incassi (concernenti la sola componente Oneri della bolletta), centralizzando i rischi, solleverebbe la filiera dal costo finanziario delle garanzie. Questo modello, peraltro, avrebbe il pregio di riavvicinare l'attività del venditore alla sua essenza, permettendogli di dedicare tutte le sue risorse alla competizione"

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/energia-peruzy-au-sistema-informativo-per-riforma-oneri-155522779.html>